

Azienda di Servizi alla Persona
 “Collegio Morigi – De Cesaris”

Sede legale ed amministrativa: Via Taverna 37– 29100 Piacenza

Codice Fiscale e P.I. : 01531860334

Telefono: 0523/338551 Fax: 0523/320070

Email: direzione@collegiomorigi.it

PEC: info@pec.collegiomorigi.it

**Deliberazione n. 09
 del 05/12/2019**

OGGETTO: REVISIONE PROVVISORIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDEXENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 – APPROVAZIONE AVVISI DI MOBILITA’

L’AMMINISTRATORE UNICO

RICHIAMATA la seguente normativa:

- l’art. 6 del D. Lgs. N° 165/2001 che prevede che:
 - a) *le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance;*
 - b) *il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;*
 - c) *in sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;*
 - d) *le amministrazioni che non adempiono a tali adempimenti non possono assumere nuovo personale;*
- l’art. 6-bis del D. Lgs. N° 165/2001, che prevede che le pubbliche amministrazioni sono autorizzate ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al loro interno, “a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale”;
- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle P.A., adottate l’8/5/2018 dal Ministro per la semplificazione e la P.A., che in sintesi prevede:
 - a) il fabbisogno di personale implica un’analisi quantitativa e qualitativa dell’ente (la sua consistenza numerica e le tipologie di professioni e competenze necessarie);
 - b) il piano viene adottato dall’organo di indirizzo politico amministrativo, su proposta dei dirigenti, ha valenza triennale, viene aggiornato ogni anno e può essere modificato in corso d’anno solo in presenza di situazioni nuove e non prevedibili;
 - c) il piano è soggetto a informazione sindacale, a pubblicazione ex D. Lgs. N° 33/2013 e a comunicazione tramite il sistema SICO;
- l’art. 114 del DPR n° 267 del 18/8/2000, come modificato dall’art. 4, comma 12 del D.L. 31/7/2013, n° 101, conv. in legge 30/10/2013, n° 125 e in particolare il comma 5-bis, nella parte in cui escludeva dall’applicazione delle disposizioni di divieto e limitazioni sull’assunzione di personale le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi,

servizi scolastici e per l'infanzia, culturali e farmacie;

- la deliberazione n° 490 del 14/12/2012 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna, con la quale si chiariva che la suddetta disciplina derogatoria si applicava anche alle ASP, in quanto costituite per la gestione di servizi sociali;
- l'art. 3 della legge regionale Emilia Romagna n° 12 del 26/7/2013 e in particolare il comma 2, che prevede che *“la normativa vigente stabilita in materia di esclusioni dai divieti e dalle limitazioni nell'assunzione di personale per le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, culturali e farmacie e volta a garantire la continuità dei servizi nello svolgimento del ruolo, si applica anche alle ASP. Le conseguenti facoltà assunzionali si esercitano prioritariamente in favore delle posizioni addette ai servizi di cui al comma 1, nonché al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari e il mantenimento dei requisiti previsti dalle normative di settore, statale e regionale”*;
- l'art. 4, comma 12-bis del decreto legge 24/4/2014, n° 66, come introdotto dalla legge di conversione 23/6/2014, n° 89, che recita testualmente: *“12-bis. All'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 2-bis e' sostituito dal seguente: «2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1 gennaio 2014. **Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione”**;*

CONSIDERATO che:

- con la suddetta normativa avviene un sostanziale superamento delle dotazioni organiche, essendo stato accresciuto il ruolo assegnato al piano triennale del fabbisogno di personale, di cui la dotazione organica è una diretta discendenza. L'assetto organizzativo viene affidato a un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica, la cui adozione può determinare la modifica della dotazione organica, laddove sia necessario;
- la programmazione deve tenere conto degli stanziamenti di bilancio e deve indicare le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione;
- in sede di stesura del piano le amministrazioni possono individuare, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. N° 165/2001, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle loro esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- per la copertura dei posti, il piano deve indicare i processi di mobilità messi in atto (interna ed esterna), le progressioni tra le categorie, l'eventuale ricorso a tipologie di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie;

RITENUTO pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica, intesa come dinamica e pertanto modificabile nel caso in cui sorgano nuove esigenze;

SOTTOLINEATO come le situazioni di carenza di personale derivino principalmente da ragioni funzionali date da ampliamento dei servizi assegnati all'Asp, ossia dalla prossima apertura del collegio San Vincenzo, oltre che dalla contemporanea richiesta di quiescenza di personale già in organico

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. n° 4 del 29/12/2008 "Proposta di approvazione del Piano programmatico 01/09/2008 – 31/12/2011, del Bilancio pluriennale 01/09/2008 – 31/12/2011, del Bilancio annuale economico preventivo 01/09/2008 – 31/12/2008, del Bilancio annuale economico preventivo dell'anno 2009.

RICHIAMATA altresì la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. n° 1 del 24/01/20011 "Proposta di approvazione del Piano programmatico 01/01/2011 – 31/12/2013, del Bilancio pluriennale 01/09/2011 – 31/12/2013, del Bilancio annuale economico preventivo 01/09/2011 – 31/12/2013, del Bilancio annuale economico preventivo dell'anno 2011" che stabiliva la seguente dotazione organica:

<i>DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA N° 1/2011</i>			
Categoria		Dotazione / fabbisogno	<i>Note</i>
Dirigenti		1	
Categoria D	Di cui posizione iniziale D3	1	
Totale		2	

RICORDATO a tale proposito che:

- il personale dirigenziale e il personale delle categorie di ASP Collegio Morigi – De Cesaris sono soggetti ai CCNL del comparto Regioni autonomie locali;
- il CCNL del 31/3/1999 ha istituito un sistema di classificazione del personale basato su quattro categorie: A, B, C e D, all'interno delle quali collocare i rispettivi profili professionali;
- le categorie professionali sono state definite mediante declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna di esse;
- i profili descrivono invece il contenuto professionale delle attribuzioni proprie delle categorie;
- relativamente alle categorie, nessuna modifica o integrazione è consentita ai singoli enti;
- relativamente ai profili professionali, l'ente può esercitare la propria autonomia organizzativa, prevedendo profili professionali diversi da quelli indicati dall'allegato A al CCNL 31/3/1999;
- in sintesi, le categorie rappresentano un raggruppamento di profili professionali che presentano caratteristiche comuni quanto a livello di conoscenze, grado di responsabilità, complessità delle problematiche da affrontare e tipologia di relazioni organizzative da intrattenere e possono essere così individuate:

<i>Categoria</i>	<i>Cognizioni (tipo di conoscenze necessarie)</i>	<i>Contenuti (grado di responsabilità)</i>	<i>Criticità (grado di complessità delle problematiche)</i>	<i>Complesso Relazionale (tipologia di relazioni organizzative)</i>
Categoria A	Di tipo operativo generale.	Di tipo ausiliario.	Semplicità.	Di tipo prevalentemente interno

Categoria B	Specialistiche, con discreto grado di esperienza.	Di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali.	Discreta complessità e ampiezza di soluzioni.	Interne semplici; esterne indirette e formali; dirette con gli utenti.
Categoria C	Mono-specialistiche approfondite e discreta esperienza.	Di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi.	Media complessità e significativa ampiezza di soluzioni.	Interne anche negoziali; esterne anche dirette; dirette, negoziali e complesse con gli utenti.
Categoria D	Pluri-specialistiche elevate ed esperienza pluriennale.	Di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi o amministrativi.	Elevata complessità e ampiezza di soluzioni.	Interne negoziali e complesse; esterne dirette anche con rappresentanza istituzionale; dirette, complesse e negoziali con gli utenti.

CONSIDERATO che la figura dirigenziale ha chiesto il collocamento a riposo, che andrà a concretizzarsi alla fine del prossimo mese di aprile

RITENUTO di introdurre le seguenti modifiche alla dotazione organica aziendale:

- eliminazione dei 1 posto di dirigente;
- istituzione di 1 posti di funzionario tecnico (cat. D)
- istituzione di 1 posto di istruttore amministrativo (Cat. C) o in alternativa n. 1 posto esecutore amministrativo (Cat. B)

RITENUTO, inoltre, di dover istituire, un'ideale area tecnica, stante la consistenza del patrimonio immobiliare dell'Asp;

VERIFICATO che la nuova dotazione organica prevede l'aumento di un posto rispetto a quella precedente definendo il fabbisogno triennale, provvisoriamente, secondo quanto segue:

<i>Cat</i>	<i>Al 31.12.2019</i>	<i>profilo</i>	<i>costi</i>	<i>cessazioni</i>	<i>assunzioni</i>	<i>note</i>	<i>Totali al 01.05.2020</i>
Dirigente	1		85.543	1		Cessa il 01.05.2020	
C/B		Istruttore /esecutore	29.995/26409		1	Mobilità/graduatorie altri enti	1
D		funzionario	32.686/37.542		1	Mobilità/graduatorie altri enti	1
D/3	1	funzionario	56.275			In organico	1

PRESO ATTO che la nuova dotazione organica, legata al fabbisogno di personale, comporta una differenza di spesa di circa € 20.000, per quanto atiene le risorse fisse, e di dover prevedere una nuova determinazione del fondo risorse decentrate, con suo adeguamento in funzione delle professionalità necessarie, tutte inquadrare nell'area personale non dirigente;

RITENUTO, altresì, che sia opportuno valutare anche preventivi di agenzie interinali e/o cooperative riferiti al servizio di impiegato – custode nella struttura ex Collegio San Vincenzo;

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di istituire idonea area tecnica per la gestione patrimoniale;
- 3) Di rideterminare provvisoriamente, in attesa di procedure di selezione, come di seguito specificate, la dotazione organica di ASP Collegio Morigi De Cesaris, a decorrere dal 01 maggio 2020, come segue:

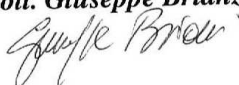
<i>Categoria</i>	<i>N° posti</i>	<i>Not e</i>
C/B	1	Area amministrativa
D	1	Area tecnica
D/3	1	Area amministrativa-contabile
Totale	3	

- 4) Di prendere atto che per effetto della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n° 165/2001 e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n° 165/2001, per l'anno 2020 non si rilevano situazioni né di carenza né di eccedenza di personale;
- 5) Di sottoscrivere opportune convenzioni con enti pubblici del territorio per attingere alle graduatorie in loro possesso per assunzioni di personale, qualora se ne ravvisasse disponibilità;
- 6) Di approvare gli avvisi di mobilità per Specialista tecnico cat. D e per Istruttore Amministrativo cat C e di procedere alla loro pubblicazione;
- 7) Di chiedere preventivi ad agenzie interinali e/o cooperative per la figura di impiegato/custode;
- 8) Di dare incarico al Direttore per la costituzione del nuovo fondo risorse decentrate, ad ultimazione delle procedure di selezione, per il triennio 2020 - 2022, così come sopra.
- 9) Di inviare copia del presente provvedimento all'organo di revisione;
- 10) Di riadattare nuova determina con pianta organica definitiva per quanto attiene l'addetto amministrativo a seguito del risultato delle selezioni di mobilità;
- 11) Di comunicare il presente provvedimento tramite il sistema SICO e di pubblicarlo sul sito istituzionale, ai sensi del D. Lgs. N° 33/2013.

Di dare atto che il sottoscritto, non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

L'Amministratore Unico

(F.to Giuseppe Brianzi)
 L'Amministratore Unico
 L'Amministratore Unico
 (Dott. Giuseppe Brianzi)
 L'Amministratore Unico
 L'Amministratore Unico
 (Dott. Giuseppe Brianzi)



L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Giuseppe Brianzi

F.to IL SEGRETARIO

Publicato all'Albo dell'Istituto il giorno 06 dicembre 2019.

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Eupio Morigi', is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text 'ASP COLLEGIO MORIGI - DE CESARIS' around the perimeter and 'AMMINISTRAZIONE' in the center.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Segretario dell'ASP Collegio Morigi – De Cesaris, dichiara che la presente copia è conforme all'originale.

Piacenza, 06 dicembre 2019

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Eupio Morigi', is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text 'ASP COLLEGIO MORIGI - DE CESARIS' around the perimeter and 'AMMINISTRAZIONE' in the center.

Allegato "A" alla Decisione dell'Amministratore Unico n° 09/2019

ASP COLLEGIO MORIGI – DE CESARIS - DOTAZIONE ORGANICA 2020	
CATEGORIA C	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
Totale C	1
CATEGORIA D	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA	1
Totale D	1
CATEGORIA D/D3	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA AMMINISTRATIVA	1
Totale D/D3	1
TOTALE COMPLESSIVO	3